



---

## *Segreterie Nazionali*

### **COMUNICATO STAMPA**

Mancano ormai pochi giorni e, in un modo o nell'altro, si metterà, di fatto, la parola fine al controllo pubblico di una delle più grandi compagnie europee di traghetti passeggeri e merci quale è oggi la Tirrenia.

Sorte analoga, anche se probabilmente con modalità e tempi tra loro diversi, avranno le Società Caremar, Toremar e Saremar, già trasferite alle regioni interessate, mentre Siremar, dopo il rifiuto della Sicilia di acquisirla gratuitamente, condividerà il destino della casa madre.

Il giorno 28 infatti, sapremo chi presenterà un offerta vincolante o, alternativa questa malauguratamente non impossibile, se di offerte non ce ne saranno. In quest'ultimo caso si aprirebbero ovviamente scenari davvero drammatici.

Riteniamo opportuno riassumere di seguito, anche allo scopo di bloccare sul nascere equivoci e strumentalizzazioni messi artatamente in atto da chi alimenta confusione per trarne vantaggio personale a discapito degli interessi generali della categoria, quali saranno le richieste che ribadiremo al Governo in occasione dell'incontro del giorno 22 giugno p.v. col Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli:

- **Omogeneità di soluzioni per tutti i Lavoratori del Gruppo Tirrenia;**
- **Mantenimento dei livelli occupazionali e salariali;**
- **Garanzie sugli obblighi di servizio pubblico;**
- **Confronto preventivo ed approfondito sugli eventuali Piani Industriali che dovranno contenere apposite clausole sociali di salvaguardia;**
- **Idonei ammortizzatori sociali in caso di esuberi di personale (peraltro preannunciati senza riferimento ad alcun Piano Industriale a noi noto);**
- **Adeguamento della prevista sovvenzione poiché insufficiente (mancano circa 15 milioni di euro) ed i cui effetti si scaricherebbero sulle spalle dei Lavoratori;**
- **Garanzia di continuità delle prestazioni erogate ai Lavoratori da parte di IPSEMA.**

Desideriamo infine evidenziare che, anche se non direttamente dipendenti dal processo di privatizzazione in atto, alcune difficoltà che si stanno verificando in Tirrenia nell'utilizzo del personale in Turno Particolare, saranno anch'esse portate all'attenzione del Ministro.

Ad ogni buon conto, le nostre Segreterie Regionali hanno già avanzato formale richiesta di incontro all'Azienda allo scopo di individuare le possibili soluzioni del problema.

Roma, 16 giugno 2010

Filt-Cgil	Fit-Cisl	Uiltrasporti
<i>F. Nasso</i>	<i>C. Claudiani</i>	<i>G. Caronia</i>